

## ***Tipologie testuali e spunti per la didattica della competenza testuale orale e scritta***

Studente: Stella Maris Scuderi

Relatore: professoressa Silvia Luraghi

Questo lavoro, che parte dall'indiscutibile centralità e dalle capacità comunicative dello studente di Italiano LS, ma anche dalle difficoltà riscontrate nella produzione di testi orali e scritti, consiste in una riflessione destinata a mettere in rilievo il fatto che la comunicazione ruota intorno alla comprensione e alla produzione di testi (dai più semplici atti comunicativi ai testi letterari).

Per questo motivo la presente riflessione prende in considerazione lo schema della comunicazione con le rispettive funzioni e atti comunicativi; la linguistica testuale, il testo (le sovrastrutture, le macrostrutture e le microstrutture integrate dagli atti linguistici, gli enunciati, le frasi e le parole; i sette requisiti del testo e i tre principi regolativi; le differenze tra la lingua dei testi orali e la lingua dei testi scritti; le tipologie testuali e i generi discorsivi e letterari (con la descrizione di alcuni caratteri salienti dei testi letterari e giornalistici). Con riguardo alle microstrutture il presente lavoro mette in rilievo la struttura degli enunciati, e soprattutto la subordinazione per l'importanza che ha per la coesione e la chiarezza dei testi.

Gli spunti per la didattica della comprensione e della produzione orale e scritta sono presenti lungo tutto il lavoro e vengono approfonditi attraverso la descrizione di alcune tecniche destinate all'insegnamento di Italiano LS e delle varie componenti della competenza comunicativa (linguistica, paralinguistica, socioculturale e pragmatica) da raggiungere. Il lavoro si iscrive all'interno di un approccio comunicativo e umanistico affettivo che punta verso la crescita personale dello studente d'italiano e lo sviluppo dei suoi valori democratici e interculturali.